Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"
Viale Stazione n. 29 - 74019 PALAGIANO (TA)
Cod. Meccanografico: TAIC85500L – Cod. Fiscale: 90214600737
tel. 099/8884086; fax 099/8880273
PEO: TAIC85500L@ISTRUZIONE.IT PEC: TAIC85500L@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito Web: http://icgiovanni23palagiano.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - "GIOVANNI XXIII"-Palagiano
Prot. 0010081 del 01/12/2022
VI (Uscita)

All'Albo d'Istituto

DETERMINA N. 96

Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".
Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.
Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia
Cod. Progetto: 13.1.5A- FESRPON-PU-2022-39
Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia
Determina a contrarre per l'indizione di una trattativa diretta via MEPA per la fornitura di arredi e articoli Interattivi multimediali per la Scuola dell' Infanzia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

CUP: C84D22000680006
CIG : 9522625EBB

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 concernente "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 concernente " *Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*" *che consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento*;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 10 del 14/02/2022;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*", così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale*»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori" a € 75.000,00;

VISTA la Legge 108/2021 di conversione del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, cosiddetto decreto semplificazioni bis;

VISTO in particolare, l'art. 51, comma 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori" a € 139.000,00;

VISTO in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), punto 2) che autorizza il Dirigente Scolastico a operare in deroga alle disposizioni del Consiglio d'Istituto di cui all'art. 45, comma 2, lettera a);

VISTO l' Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia". Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - *Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU*. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;

VISTA la candidatura N. 1083220 -Avviso 38007 DEL 26/05/2022 - *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU* FESR REACT EU – Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

VISTA la nota MIUR Prot. AOOGABMI – 72962 del 05/09/2022 avente ad oggetto Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" di autorizzazione del progetto;

VISTE le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE –FESR 2014-2020;

VISTO Il decreto di assunzione in bilancio Prot. n. 6359 del 07/09/2022 delle somme autorizzate;

VISTA la necessità di procedere all'acquisto di arredi e articoli interattivi multimediali per la Scuola dell'Infanzia;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni della presente determina;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta**;**

DATO ATTO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

TENUTO CONTO che l'Istituto intende effettuare la trattativa diretta con l'operatore **AZ SCUOLA S.r.l. di Avellino (AV)**

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all' avviamento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la fornitura di arredi e articoli interattivi multimediali per la Scuola dell'Infanzia con l'operatore economico **AZ SCUOLA S.r.l. di Avellino (AV)** ;
2. La richiesta alla ditta fornitrice di:
   - estremi identificativi IBAN del conto corrente bancario o postale dedicato con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati e le generalità e codice fiscale della persona delegata ad operare sugli medesimi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi ai sensi della Legge 136/2010;
   - autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28. Dicembre 2000, n 445 della regolarità contributiva e dei requisiti di ordine generale;

   Sarà cura del Responsabile del Procedimento effettuare il controllo dei requisiti di ordine generale che dovrà essere positivo.
3. L'individuazione del Dirigente Scolastico dell'I.C. "Giovanni XXIII" di Palagiano, prof.ssa LA GRECA Rosa, quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.
4. L'effettuazione del pagamento solo a seguito di presentazione di regolare fattura esclusivamente in modalità elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
5. La pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Pubblicità Legale e nell'apposita area dedicata ai PON 2014/2020 del sito della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa LA GRECA Rosa
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate sostituisce il doc. cartaceo e la firma autografa.